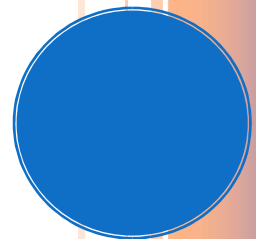


ISTITUTO COMPRENSIVO
CAPACCIO PAESTUM
Viale Padre Pio – CAPACCIO PAESTUM - SA

REGOLAMENTO DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

*(Documento approvato dal Collegio dei Docenti di Scuola Secondaria di I
grado nella seduta del 5 settembre 2019)*



REGOLAMENTO DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Premessa

I Dipartimenti, costituiti nell'ambito dell'autonomia didattica organizzativa e di ricerca, rappresentano un'articolazione funzionale del Collegio dei Docenti per il sostegno alla progettazione formativa e alla didattica.

Essi assumono una valenza strategica per l'elaborazione e l'attuazione del Piano triennale dell'offerta formativa, in quanto:

- **Promuovono e realizzano** la progettazione del curriculum per competenze
- **Sostengono**, nell'ottica dell'apprendimento permanente e dello sviluppo delle competenze strategiche, la continuità verticale tra le scuole
- **Valorizzano** la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento
- **Sono** sedi di confronto deputate alla ricerca, alle scelte didattico - metodologiche e all'ampliamento della comunicazione in merito ai saperi disciplinari
- **Curano** la diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici, con il compito di concordare scelte comuni e condivise circa il valore formativo delle proposte didattiche

I dipartimenti operano nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento del singolo docente all'interno della programmazione individuale, tenuto conto della fisionomia della classe e delle esigenze degli alunni.

Essi sono presieduti dal Dirigente Scolastico che, su proposta dei docenti, nomina un coordinatore di dipartimento, tenendo conto anche di esperienze e competenze di organizzare e promuovere attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica.

ART. 1 - COMPOSIZIONE

I Dipartimenti sono composti dai docenti, raggruppati per discipline d'ambito secondo aggregazioni funzionali.

La loro composizione potrà essere modificata tenendo conto delle varie esigenze e realtà, nonché dei diversi progetti posti in essere dall'istituzione scolastica.

STRUTTURA DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

DIPARTIMENTI	COMPOSIZIONE	COORDINATORE
DIPARTIMENTO LETTERARIO	Docenti di italiano Docenti di storia Docenti di geografia Docenti di religione	n.1 docente
DIPARTIMENTO LINGUISTICO	Docenti di lingua straniera	n.1 docente
DIPARTIMENTO SCIENTIFICO - TECNOLOGICO	Docenti di matematica Docenti di scienze Docenti di educazione tecnica	n.1 docente
DIPARTIMENTO DEI LINGUAGGI NON VERBALI	Docenti di educazione artistica Docenti di educazione musicale Docenti di strumento musicale Docenti di educazione fisica	n.1 docente
DIPARTIMENTO INTEGRAZIONE E INCLUSIONE	Docenti di sostegno	n.1 docente
N.B.: Il dipartimento integrazione e inclusione lavorerà autonomamente in alcune riunioni, mentre in altri incontri in collaborazione con altri dipartimenti.		

ART. 2 - COMPITI DEL DIPARTIMENTO

- Concordare ad adottare nuove strategie di insegnamento secondo una didattica laboratoriale
- Individuare le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita con riferimento al Curricolo verticale di Istituto.
- Definire gli standard minimi richiesti a livelli di conoscenze e competenze.
- Definire i criteri della valutazione per competenze.
- Definire le modalità attuative del piano di lavoro disciplinare.
- Progettare e coordinare lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni in ingresso, intermedie e finali.
- Progettare interventi di recupero e sostegno didattico.
- Proporre l'adozione di libri di testo, di sussidi e di materiali didattici.
- Proporre percorsi di autoaggiornamento, aggiornamento, formazione.

ART. 3 - FUNZIONAMENTO DEL DIPARTIMENTO

Le riunioni dipartimentali si svolgono nei tempi fissati dall'art. 29 del C.C.N.L. vigente, non superando di norma 40 ore annuali comprensive delle convocazioni ordinarie e straordinarie del collegio docenti.

Ciascun incontro sarà finalizzato all'individuazione e formulazione, in seguito a discussione, delle proposte da presentare al Collegio dei docenti.

Le proposte:

- Vengono approvate a maggioranza semplice dei docenti presenti
- Non possono essere in contrasto con il P.t O.F. e con il Regolamento d'Istituto, pena la loro validità
- Una volta approvate dal dipartimento vengono portate alla deliberazione del Collegio docenti
- Le delibere così assunte non possono essere modificate né rimesse in discussione, fino a che non si presentino elementi di novità che richiedano nuova discussione, nuova elaborazione e procedura deliberante
- La discussione e le proposte sono riportate a verbale

Ciascun docente:

- Ha l'obbligo contrattuale (ex. art. 29 C.C.N.L. vigente) di partecipare alle riunioni di Dipartimento
- Ha il diritto di richiedere al coordinatore che vengano messi all'ordine del giorno argomenti da discutere
- In caso di assenza per motivi giustificati deve avvisare il coordinatore e giustificare l'assenza per iscritto al Dirigente scolastico

Le riunioni del Dipartimento sono convocate dalla dirigenza o, d'intesa con il Dirigente Scolastico, dal Coordinatore.

Le riunioni dipartimentali si svolgono in 6 momenti dell'anno scolastico; due hanno la durata di 2h per incontro e 4 hanno la durata di 1,5 h per incontro.

I. Riunione

(prima dell'inizio delle attività didattiche – settembre- durata 2h)

- Verifica delle attività didattiche dell'anno precedente
- Verifica delle attività didattiche dell'anno precedente
- Definizione delle linee guida per l'elaborazione del Piano di lavoro disciplinare secondo il format in uso
- Progettazione prove di verifica disciplinari comuni in ingresso e definizione modalità di svolgimento
- Individuazione del numero e della tipologia degli strumenti di verifica
- Condivisione dei criteri e degli strumenti di valutazione

- Programmazione attività di accoglienza alunni e predisposizione unità di lavoro periodo iniziale a.s. (prove di ingresso, attività di verifica...)
- Linee generali Piano Visite guidate e Viaggi di istruzione - Uscite didattiche

II. Riunione

(inizio attività didattiche – ottobre - durata 1,5h)

- Elaborazione della programmazione didattica e disciplinare con riferimento ai livelli di apprendimento definiti, alle attività integrative/interdisciplinari e alle attività per l'ampliamento dell'Offerta formativa previste nel PtOF
 - Programmazione di interventi di recupero, approfondimento e sostegno didattico con riferimento agli alunni con Bes
 - Programmazione iniziative di orientamento in accordo con la Funzione strumentale o il referente di Istituto
 - Aggiornamento/Revisione PtOF
 - Proposte Visite guidate e Viaggi di istruzione - Uscite didattiche
 - Proposte di acquisto materiali utili per la didattica
- (I componenti del dipartimento integrazione e inclusione lavoreranno autonomamente per 30 minuti e in collaborazione con gli altri dipartimenti per 60 minuti)*

III. Riunione

(prima della fine del quadrimestre – Dicembre - durata 1,5h)

- Progettazione prove di verifica disciplinari quadrimestrali comuni e definizione modalità di svolgimento
- Progettazione, per le classi terze, di prove di verifica autentiche a carattere disciplinare (finalizzate alla certificazione delle competenze al termine del I ciclo D.M. 472/17) da valutare secondo la rubrica di valutazione d'Istituto delle competenze chiave e di cittadinanza

IV. Riunione

(dopo la fine del quadrimestre – febbraio- durata 1,5h)

- Verifica intermedia del piano di lavoro disciplinare, alla luce dei risultati della valutazione quadrimestrale e delle prove di verifica disciplinari comuni intermedie
 - Verifica intermedia interventi di recupero, approfondimento e sostegno didattico con riferimento agli alunni con Bes
 - Monitoraggio sullo sviluppo dei percorsi formativi
- (I componenti del dipartimento integrazione e inclusione lavoreranno autonomamente per 30 minuti e in collaborazione con gli altri dipartimenti per 60 minuti)*

V. Riunione

(aprile – durata 1,5h)

- Proposte di adozione di libri di testo, di sussidi e materiali didattici
- Esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione: proposte
- Progettazione prove di verifica finali comuni e definizione modalità di svolgimento/somministrazione
- Progettazione, per le classi terze, di prove di verifica autentiche a carattere disciplinare (finalizzate alla certificazione delle competenze al termine del I ciclo D.M. 472/17) da valutare secondo la rubrica di valutazione d'Istituto delle competenze chiave e di cittadinanza

VI. Riunione

(prima della fine dell'anno – maggio/giugno- durata 1,5h)

- Verifica finale del piano di lavoro disciplinare, alla luce dei risultati della valutazione quadrimestrale e delle prove di verifica disciplinari comuni finale
- Verifica finale interventi di recupero, approfondimento e sostegno didattico con riferimento agli alunni con Bes
- Proposte didattiche per l'inizio del nuovo anno scolastico
- Proposte progettuali per il successivo anno scolastico da inserire nel PtOF
- Relazione finale delle attività svolte dal dipartimento

Gli ordini del giorno delle riunioni dei Dipartimenti possono essere modificati/ integrati con ulteriori argomenti di discussione.

ART. 4 - VERBALIZZAZIONI

Le sedute vengono verbalizzate. Il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore, viene inviato al Dirigente scolastico e successivamente pubblicato sul sito dell'istituto.

ART. 5 - COMPITI DEL COORDINATORE

- D'intesa con il Dirigente scolastico presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività
- Collabora con la dirigenza e i colleghi
- Programma le attività da svolgere nelle riunioni
- Provvede alla verbalizzazione della seduta
- Suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi
- Raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti
- E' punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del dipartimento
- Su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la convocazione

Il coordinatore di Dipartimento riceve una retribuzione dalle risorse del Fondo di Istituto stabilita annualmente in sede di contrattazione di Istituto.

ART. 6 - MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

L'iniziativa di modifica può essere del Dirigente Scolastico e/o della maggioranza dei Docenti in servizio.

Il Dirigente Scolastico provvede a convocare allo scopo il Collegio dei Docenti o ad inserire la proposta all'ordine del giorno della seduta immediatamente successiva già calendarizzata.

ART. 9 - NORMA FINALE

Il presente Regolamento resta valido fino a nuova modifica /integrazione.